

## **Verbale n. 5 del Nucleo di Valutazione di Ateneo**

### **Riunione 22 giugno 2022**

Il giorno **22 giugno 2022** alle ore 09:00, come da convocazione prot. n. 0010048 del 17 giugno 2022, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce attraverso la piattaforma Microsoft Teams, individuata come "l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo", ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso" (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2021;
3. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof. Francesco Duranti, il prof. Fabio Santini, il prof. Paolo Miccoli, il dott. Corrado Cavallo, il dott. Vincenzo Tedesco, il sig. Luca Giordano, rappresentante della componente studentesca, la dott.ssa Loredana Priolo e la sig.ra Nicoletta Berellini rispettivamente Responsabile e personale afferente dell'ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 9:15 e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione, la dott.ssa Loredana Priolo.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sull'area riservata dedicata precedentemente all'apertura della riunione e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno. I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

#### **1. Comunicazioni**

Il Coordinatore comunica quanto segue:

- il CONVUI ha predisposto, a seguito suggerimenti pervenuti da molti Nuclei, un documento concernente le prime osservazioni e suggerimenti in merito al Modello AVA.3 e chiede, con e-mail del 20 giugno 2022, ai Nuclei che vogliono proporre ulteriori commenti, anche in base ai documenti formulati dagli Atenei, di farli pervenire entro il 23 giugno 2022 in vista della riunione del Consiglio Direttivo del CONVUI che si terrà il 24 giugno p.v. per approvare il documento finale da trasmettere all'ANVUR.
- il CONVUI segnala che con DM 966 del 13 giugno 2022, il MUR rende possibile la proposta di istanza di accreditamento, da parte degli Atenei, dei nuovi CdL sperimentali ad orientamento professionale in interprete LIS e LIST per l'a.a. 2022/23.

Il Nucleo prende atto e si riserva di confrontarsi in merito in una prossima riunione, dopo aver esaminato i documenti inviati dal CONVUI.



## 2. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2021

Il Nucleo, ai sensi della normativa vigente - con particolare riferimento all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", comma 21 e comma 22, dove è esplicitato il compito di «verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa» e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo (articoli 40, comma 2, e 65, comma 3) - ha esaminato la documentazione fornita dall'Amministrazione, tra cui il Bilancio di esercizio 2021 comprendente la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio di esercizio 2020, il Bilancio di previsione 2021, in merito alla quale vi è stato uno scambio di osservazioni e da cui si è giunti alla stesura del testo della Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi, allegata al presente verbale di cui fa parte integrante (ALL. A).

Dopodiché,  
il Nucleo,  
all'unanimità,  
approva la Relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2021 allegata al presente verbale di cui fa parte integrante (**ALL. A**).

## 4. Varie ed eventuali

Il Nucleo decide di fissare la riunione del mese di luglio per il giorno 19 luglio 2022, dalle ore 17:00.

La riunione si conclude alle ore 10:00.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

Perugia, 22 giugno 2022

Il Segretario verbalizzante

f.to dott.ssa Loredana Priolo

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

f.to prof. Francesco Duranti



## ALLEGATO A

# RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

*(Relazione prevista dall'art. 5 della legge 537/93 e dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia)*

### PREMESSA: Riferimenti normativi

La fonte normativa che prevede una relazione di accompagnamento del Nucleo di Valutazione al bilancio consuntivo 2020, trova fondamento nell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21 che recita «[...] **All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono**» e al comma 22 «Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente».

Questa norma, ripresa nell'articolo 65 del *Regolamento di amministrazione e contabilità* dell'Università per Stranieri di Perugia, con particolare riferimento ai commi 2 e 3, prevede, che il Nucleo di Valutazione verifichi «[...] anche mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa [...]. Il Nucleo redige annualmente una relazione da allegare ai documenti contabili consuntivi».

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio consuntivo 2020;
- Bilancio di previsione 2021;
- Bilancio consuntivo 2021, comprensivo della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Decreto Ministeriale n. 1059 del 9 agosto 2021 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021";
- Decreto Ministeriale n. 1096 del 24 settembre 2021 "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021"

### LA PERFORMANCE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

L'art. 2, comma 1, del Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla L. 9 gennaio 2009, n. 1, ha introdotto misure specifiche per la qualità del sistema universitario e, al fine di «promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse», ha previsto che una quota non inferiore al 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario sia ripartita prendendo in considerazione:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.



Il DM 1015 del 4 agosto 2021 ha definito per il triennio 2021-2023 il costo standard per studente universitario in corso, ovvero il parametro utilizzato per assegnare una parte del fondo di finanziamento ordinario, confermando il modello adottato con DM 585/2018 che tiene conto dei differenti contesti economici, infrastrutturali e territoriali. Il DM si applica alle Università statali, con l'esclusione delle Scuole superiori e delle Università per stranieri ad ordinamento speciale (art. 1, co. 3, del DM 585/2018).

La percentuale di FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, da ripartire sulla base del costo standard è crescente: 28% per il 2021, 30% per il 2022 e 32% per il 2023 (art. 1 del citato DM).

Il DM 1059/2021, che ha stabilito criteri e riparto del FFO 2021 tra le Università statali, ha previsto l'assegnazione di € 93.700.000<sup>1</sup> (cfr. art. 2 "Interventi quota base FFO" del DM citato) alle Istituzioni a ordinamento speciale (Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, SISSA di Trieste, Scuola IMT di Lucca, IUSS di Pavia), all'**Università per Stranieri di Perugia**, all'Università per Stranieri di Siena e all'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", in proporzione al relativo peso sul totale delle assegnazioni del FFO riferite alla somma algebrica delle seguenti voci:

- Quota base FFO 2020;
- Ulteriori interventi consolidabili anni precedenti.

L'incidenza della quota premiale<sup>2</sup> è progressivamente aumentata dal 20% del FFO del 2016, al 22% del FFO del 2017, al 24% del FFO del 2018, a circa il 26% del FFO 2019, a circa il 28% del FFO 2020, a circa il 30% del FFO 2021 pari a € 2.223.000.000 ripartiti tra gli Atenei statali (Università: € 2.195.000.000; Scuole Superiori ad ordinamento speciale: € 28.000.000) secondo le percentuali e i criteri di seguito indicati (cfr. art. 3 del citato DM):

- 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014);
- 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2018-2020, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014;
- 20% in base a specifici indicatori di risultato di cui al decreto ministeriale relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università del triennio 2021-2023 (DM 289 del 25 marzo 2021, art. 6, c. 6 e allegato 2).

Nel 2021, come sopra citato, la quota premiale del FFO pari al 20% è stata attribuita a ciascun Ateneo in base ai risultati conseguiti da un set di 10 indicatori di risultato (cfr. allegato 2, capitolo 2, del DM 289/2021 – tabella 6), valutati per il 50% sulla base dei livelli di performance<sup>3</sup> e per il restante 50% sulla base dei miglioramenti<sup>4</sup> rispetto all'anno precedente.

<sup>1</sup> FFO 2020: € 97.000.000; FFO 2019: € 96.400.000; FFO 2018: € 97.400.000; FFO 2017: € 97.500.000; FFO 2016: € 99.800.000.

<sup>2</sup> L'articolo 60, comma 01, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 è intervenuto sulle modalità di attribuzione della quota premiale del FFO rispetto a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, stabilendo che "la quota del Fondo per il finanziamento ordinario delle università destinata alla promozione e al sostegno dell'incremento qualitativo delle attività delle università statali e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse, di cui all'articolo 2 del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modificazioni, è determinata in misura non inferiore al 16 per cento per l'anno 2014, al 18 per cento per l'anno 2015 e al 20 per cento per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2 per cento e fino ad un massimo del 30 per cento. Di tale quota, almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate a cadenza quinquennale dall'Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR). L'applicazione delle disposizioni di cui al presente comma non può determinare la riduzione della quota del Fondo per il finanziamento ordinario spettante a ciascuna università e a ciascun anno in misura superiore al 5 per cento dell'anno precedente";

<sup>3</sup> Viene preso in considerazione il peso percentuale della variabile considerata al numeratore dell'indicatore rispetto al sistema universitario. Per quanto riguarda l'obiettivo C, l'indicatore b) viene calcolato moltiplicando il fattore dimensionale relativo al peso del costo standard (ovvero relativo al peso della quota base, per le istituzioni cui non trova applicazione il costo standard) per un coefficiente pari a 1 per gli Atenei con un rapporto studenti/docenti non superiore al primo quartile calcolato a livello nazionale e ridotto linearmente per gli Atenei con un rapporto superiore a tale valore (cfr allegato 2, capitolo 2, del DM 289/2021)

<sup>4</sup> Vengono prese in considerazione le differenze dell'indicatore rispetto all'anno precedente. Al fine di rendere variazioni di differente natura confrontabili tra loro, ciascun indicatore viene preventivamente standardizzato in modo tale che:

1. la variabilità media nazionale, misurata attraverso la deviazione standard, sia sempre pari a 1;
2. la variabilità annuale dell'indicatore del singolo Ateneo sia comunque compresa nell'intervallo [0; 0,5]. (cfr allegato 2, capitolo 2, del DM 289/2021)



Tali indicatori sono finalizzati al perseguimento dei seguenti 5 obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023:

- Obiettivo A - Ampliare l'accesso alla formazione universitaria
- Obiettivo B - Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese
- Obiettivo C - Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze
- Obiettivo D - Essere protagonisti di una dimensione internazionale
- Obiettivo E - Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università.

La quota premiale 2021 dell'Università per Stranieri di Perugia (cfr. tabella 4 allegata al DM 1059/2021) rispetto al 2020 ha avuto una variazione percentuale pari al +12,2%, rispetto ad un +14,2% del Sistema universitario italiano:

**Tabella 1 – Quota premiale FFO**

Art. 3 e Tabella 4 - DM 1059/2021	QUOTA PREMIALE FFO					
	SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO <i>(totale A - tabella 4 - DM 1059/2021)</i>			UNISTRAPG		
	2020	2021	VARIAZIONE % 2021 vs 2020	2020	2021	VARIAZIONE % 2021 vs 2020
<b>60%</b> <b>VQR ricerca</b>	€ 1.152.930.000	€ 1.317.000.000	(+14,2)	€ 1.178.245	€ 1.345.918	(+14,2)
<b>20%</b> <b>politiche di reclutamento</b>	€ 384.310.000	€ 439.000.000	(+14,2)	€ 488.112	€ 405.943	(-16,8)
<b>20%</b> <b>autonomia responsabile (2020)/qualità del sistema universitario e riduzione dei divari (2021)</b>	€ 384.310.000	€ 439.000.000	(+14,2)	€ 661.872	€ 861.024	(+30,1)
<b>QUOTA PREMIALE</b>	<b>€ 1.921.550.000</b>	<b>€ 2.195.000.000</b>	(+14,2)	<b>€ 2.328.229</b>	<b>€ 2.612.885</b>	<b>(+12,2)</b>

Tale analisi, se da un lato premia lo sforzo compiuto dall'Ateneo nella direzione di una autonomia responsabile e un incremento della qualità del sistema universitario, dall'altro mette in evidenza una debolezza delle scelte di reclutamento che merita di essere attentamente considerata nell'ottica di un progressivo miglioramento della ricerca, visto anche alla luce degli effetti negativi che una inadeguata politica di reclutamento provoca all'interno dell'esercizio VQR, dove il relativo indicatore IRAS 2 viene adeguatamente valorizzato agli effetti dell'FFO.

Ad ogni modo, il Fondo di Finanziamento Ordinario destinato all'Università per Stranieri di Perugia è cresciuto di € 756.997, di cui € 472.341 per un aumento delle risorse complessivamente assegnate al sistema universitario a titolo di FFO, e € 284.656 come effetto di una maggiore assegnazione a titolo di quota premiale complessiva.



## LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

I documenti di bilancio presi in esame evidenziano una situazione patrimoniale di assoluta tranquillità, caratterizzata da un rapporto ottimale tra fonti e impieghi (Tabella 2). Il quoziente tra fonti durevoli (capitale proprio e redimibilità) e immobilizzazioni si attesta, per il 2021 al 2,30 (2,05 nel 2020). L'assenza di debiti di finanziamento implica che buona parte dell'attivo circolante, ovvero di impieghi non durevoli, è finanziato con capitale proprio, conferendo ampio respiro alla gestione di tesoreria. La dinamica degli elementi durevoli si riflette in un equilibrio finanziario di breve periodo "esuberante". Infatti, il rapporto tra attivo circolante e le esigibilità (debiti di breve periodo) è pari a 10,93 (10,23 nel 2020). A ciò si aggiunge che le liquidità si attestano ad un valore di € 24.644.200 (+3.249.597), pari al 50,9% del totale dell'attivo.

**Tabella 2 – Riclassificazione dello stato patrimoniale, criterio finanziario**

	2020	2021		2020	2021
Attivo immobilizzato	20.047	19.940	Capitale proprio	40.149	44.992
Attivo circolante	23.291	28.474	Esigibilità	2.277	2.606
			Redimibilità	912	816
<b>Totale</b>	<b>43.338</b>	<b>48.414</b>	<b>Totale</b>	<b>43.338</b>	<b>48.414</b>

(dati in migliaia di euro)

Il conto economico 2021 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo pari a € 3.413.629 in aumento di € 770.087 rispetto all'esercizio 2020 (€ 2.643.542). Le componenti positive di reddito si sono incrementate del 3,19% (€ 612.992) per l'effetto congiunto di una crescita dei contributi del 4,72% (€ 717.960, per gran parte ascrivibili ai trasferimenti MIUR) e di una flessione dei proventi propri del 4,74% (€ 179.941), in particolare dovuti ai proventi per la didattica.

**Tabella 3 – Riclassificazione conto economico a valore aggiunto**

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2020		2021		Delta 20-21		delta %	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%	Importi	%
<b>Valore produzione (+)</b>	<b>19.206.941,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.819.933,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>612.992,00</b>		<b>3,19%</b>	
A.I. PROVENTI PROPRI	3.798.050,00	19,77%	3.618.109,00	18,25%	-179.941,00		-4,74%	
A.I.1. Proventi per la didattica	3.641.023,00	18,96%	3.412.555,00	17,22%	-228.468,00		-6,27%	
A.I.2. Proventi da ricerche commissionate e transf. Tecnol.	-	0,00%	15.199,00	0,08%	15.199,00		nc	
A.I.3. Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	157.027,00	0,82%	190.355,00	0,96%	33.328,00		21,22%	
A.II. CONTRIBUTI	15.217.302,00	79,23%	15.935.262,00	80,40%	717.960,00		4,72%	
A.II.1. Contributi MIUR e altre AC	14.698.256,00	76,53%	15.519.304,00	78,30%	821.048,00		5,59%	
A.II.2. Contributi Regioni e PA	33.791,00	0,18%	1.000,00	0,01%	-32.791,00		-97,04%	
A.II.3. Contributi altre amministrazioni locali	-	0,00%	-	0,00%	0,00		nc	
A.II.4. Contributi UE e altri OI	124.782,00	0,65%	151.702,00	0,77%	26.920,00		21,57%	
A.II.5. Contributi da Università	-	0,00%	-	0,00%	0,00		nc	
A.II.6. Contributi da altri (pubblici)	49.572,00	0,26%	38.895,00	0,20%	-10.677,00		-21,54%	
A.II.7. Contributi da altri (privati)	310.901,00	1,62%	224.361,00	1,13%	-86.540,00		-27,84%	
A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	191.589,00	1,00%	266.562,00	1,34%	74.973,00		39,13%	
<b>Costi non strutturali (-)</b>	<b>2.426.371,00</b>	<b>12,63%</b>	<b>2.258.545,00</b>	<b>11,40%</b>	<b>-167.826,00</b>		<b>-6,92%</b>	
B.IX.3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale	8.128,00	0,04%	3.325,00	0,02%	-4.803,00		-59,09%	
B.IX.4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati	8.000,00	0,04%	50.738,00	0,26%	42.738,00		534,23%	
B.IX.5. Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	0,00%	-	0,00%	0,00		nc	
B.IX.7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	64.474,00	0,34%	67.362,00	0,34%	2.888,00		4,48%	
B.IX.8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	1.643.695,00	8,56%	1.528.626,00	7,71%	-115.069,00		-7,00%	
B.IX.9. Acquisto altri materiali	112.175,00	0,58%	88.979,00	0,45%	-23.196,00		-20,68%	
B.IX.11. Costi per godimento beni di terzi	57.899,00	0,30%	55.468,00	0,28%	-2.431,00		-4,20%	
B.IX.12. Altri costi	289.101,00	1,51%	262.825,00	1,33%	-26.276,00		-9,09%	
B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	242.899,00	1,26%	201.222,00	1,02%	-41.677,00		-17,16%	
<b>Valore aggiunto operativo lordo (=)</b>	<b>16.780.570,00</b>	<b>87,37%</b>	<b>17.561.388,00</b>	<b>88,60%</b>	<b>780.818,00</b>		<b>4,65%</b>	
B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	566.868,00	2,95%	609.641,00	3,08%	42.773,00		7,55%	
B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	13.066,00	0,07%	11.933,00	0,06%	-1.133,00		-8,67%	
<b>Valore aggiunto operativo netto (=)</b>	<b>16.200.636,00</b>	<b>84,35%</b>	<b>16.939.814,00</b>	<b>85,47%</b>	<b>739.178,00</b>		<b>4,56%</b>	
C.1. Proventi finanziari	-	0,00%	1,00	0,00%	1,00		nc	
C.3. Utili e perdite su cambi	67,00	0,00%	-6,00	0,00%	-73,00		nc	
D.1. Rivalutazioni	-	0,00%	-	0,00%	0,00		nc	
D.2. Svalutazioni	-	0,00%	-	0,00%	0,00		nc	
<b>Valore aggiunto ordinario netto (=)</b>	<b>16.200.703,00</b>	<b>84,35%</b>	<b>16.939.809,00</b>	<b>85,47%</b>	<b>739.106,00</b>		<b>4,56%</b>	
E.1. Proventi (straordinari)	245.711,00	1,28%	298.379,00	1,51%	52.668,00		21,43%	
E.2. Oneri (straordinari)	132.430,00	0,69%	211.957,00	1,07%	79.527,00		60,05%	
<b>Valore aggiunto distribuibile (=)</b>	<b>16.313.984,00</b>	<b>84,94%</b>	<b>17.026.231,00</b>	<b>85,90%</b>	<b>712.247,00</b>		<b>4,37%</b>	

La tabella che segue (Tabella 4) consente di comprendere in maggiore dettaglio le cause del trend subito dai proventi propri nell'anno concluso. Gli aumenti più significativi in valore assoluto hanno riguardato, in ordine di importo, quelli per certificazioni linguistiche e glottodidattiche (+20,66% corrispondenti a € 265.514), per ricerche (+30,90%, corrispondenti a € 48.527), per corsi di aggiornamento (+45,58%, equivalenti a € 15.663) e, in ultimo, per Master e corsi di Alta formazione (+13,72%, equivalenti a € 12.681). I proventi relativi a corsi di laurea, di lingua e Marco Polo/Turandot – che presentano un peso rilevante sull'aggregato complessivo – hanno subito invece flessioni per circa mezzo milione di euro da ascrivere, almeno in parte, alla situazione pandemica.

**Tabella 4 – Proventi propri**

	2020	2021	Delta	Delta %
<b>Proventi per la didattica</b>	<b>3.641.023</b>	<b>3.412.555</b>	<b>-228.468</b>	<b>-6,27%</b>
Corsi laurea e laurea magistrale	746.834	612.041	-134.793	-18,05%
Master e Alta Formazione	92.420	105.101	12.681	13,72%
Corsi di lingua e cultura italiana	617.930	492.002	-125.928	-20,38%
Corsi Marco Polo e Turandot	716.987	483.560	-233.427	-32,56%
Corsi di aggiornamento	34.362	50.025	15.663	45,58%
Attività su committenza	66.053	30.989	-35.064	-53,08%
Certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.284.864	1.550.378	265.514	20,66%
Altre tasse e contributi	81.573	88.459	6.886	8,44%
<b>Proventi da ricerche</b>	<b>157.027</b>	<b>205.554</b>	<b>48.527</b>	<b>30,90%</b>
<b>TOTALE PROVENTI PROPRI</b>	<b>3.798.050</b>	<b>3.618.109</b>	<b>-179.941</b>	<b>-4,74%</b>

A fine 2021 i costi operativi non strutturali risultano inferiori del 6,92% rispetto al precedente esercizio evidenziando una maggiore attenzione alla spesa da parte dell'Ateneo. È da segnalare, in senso positivo, che tutte le poste risultano in flessione, tranne quelle relative a trasferimenti a partner di progetti coordinati e all'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico, per i quali si è verificato un incremento. La riduzione più significativa in termini di importo ha riguardato l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (- € 115.069) e il sostenimento di oneri diversi di gestione (- € 41.677).

Il combinato effetto dell'incremento del valore della produzione della contrazione dei costi non strutturali si riflette in un aumento del valore aggiunto operativo lordo che si attesta ad € 17.561.388, crescendo del 4,65% rispetto al 2020.

Una volta dedotti i costi per ammortamenti e svalutazioni – cresciuti del 7,55% a € 609.641 (+ € 42.773) – e gli accantonamenti per rischi ed oneri – ridotti dell'8,67% a € 11.933 (- € 1.133), si ottiene un valore aggiunto operativo netto pari a € 16.939.814, in crescita del 4,56% rispetto all'esercizio precedente (+ € 739.178).

Infine, tenuto conto della sostanziale assenza di proventi di carattere finanziario, svalutazioni e rivalutazioni, nonché del saldo positivo delle poste di carattere straordinario, pari ad € 86.422 (+ € 113.281 nell'esercizio precedente), è possibile evidenziare un valore aggiunto distribuibile per € 17.026.231, in aumento del 4,37% rispetto al 2020 (+ € 712.247).

I destinatari principali di tale ricchezza sono stati i lavoratori dipendenti, a titolo di retribuzione e il sistema aziendale a titolo di autofinanziamento netto.



**Tabella 5 – Riclassificazione Conto Economico a valore aggiunto\***

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2020		2021		Delta 20-21	
	Importi	%	Importi	%	Importi	delta %
<b>Valore aggiunto distribuibile (=)</b>	<b>16.313.984,00</b>	84,94%	<b>17.026.231,00</b>	85,90%	<b>712.247,00</b>	4,37%
<b>Lavoratori dipendenti</b>	<b>12.215.212,00</b>	63,60%	<b>12.330.669,00</b>	62,21%	<b>115.457,00</b>	0,95%
B.VIII.1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	6.736.136,00	35,07%	6.838.227,00	34,50%	102.091,00	1,52%
B.VIII.2. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.479.076,00	28,53%	5.492.442,00	27,71%	13.366,00	0,24%
<b>Studenti</b>	<b>710.620,00</b>	3,70%	<b>563.475,00</b>	2,84%	<b>-147.145,00</b>	-20,71%
B.IX.1. Costi per sostegno agli studenti	710.620,00	3,70%	563.475,00	2,84%	-147.145,00	-20,71%
B.IX.2. Costi per il diritto allo studio	-	0,00%	-	0,00%	0,00	nc
<b>Finanziatori esterni</b>	<b>5.835,00</b>	0,03%	<b>1.566,00</b>	0,01%	<b>-4.269,00</b>	-73,16%
C.2. Interessi e altri oneri finanziari	5.835,00	0,03%	1.566,00	0,01%	-4.269,00	-73,16%
<b>Pubblica Amministrazione</b>	<b>738.641,00</b>	3,85%	<b>716.892,00</b>	3,62%	<b>-21.749,00</b>	-2,94%
F. Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	738.641,00	3,85%	716.892,00	3,62%	-21.749,00	-2,94%
<b>Sistema aziendale</b>	<b>2.643.542,00</b>	13,76%	<b>3.413.629,00</b>	17,22%	<b>770.087,00</b>	29,13%
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.643.542,00	13,76%	3.413.629,00	17,22%	770.087,00	29,13%

\*Le percentuali riferite agli anni 2020 e 2021 sono calcolate rispetto al valore della produzione

L'analisi è confermata dagli indici di composizione del valore aggiunto (Tabella 6), che mostrano una flessione "relativa" di ricchezza per tutti i destinatari, tranne il sistema aziendale. Se da un lato è da valutare positivamente l'approccio prudenziale posto in essere dai vertici di Ateneo, dall'altro non si può sottacere come la componente più penalizzata risulti quella studentesca.

**Tabella 6 – Indici di composizione valore aggiunto**

Indici di composizione valore aggiunto	2020	2021
Lavoratori dipendenti	74,88%	72,42%
Studenti	4,36%	3,31%
Finanziatori esterni	0,04%	0,01%
Pubblica Amministrazione	4,53%	4,21%
Sistema aziendale	16,20%	20,05%
Totale	100,00%	100,00%

## I COSTI DEL PERSONALE

A fine 2021, i costi del personale risultano aumentati complessivamente dell'1,52% (+ € 115.457). Prendendo a riferimento le diverse categorie professionali relative alla ricerca e didattica, si evince che tutte hanno subito una flessione, tranne il personale docente e ricercatore il cui costo si è incrementato del 7,89% (+ € 317.702). Le maggiori flessioni hanno riguardato i docenti di lingua e cultura italiana (-22,29% pari a € 111.816) ed esperti linguistici (-5,42% pari a € 81.350).

Passando al personale dirigente e TA si può constatare come il relativo costo si presenti sostanzialmente invariato, incrementandosi dello 0,24% (+ € 13.366).



**Tabella 7** - Dinamica delle spese per il personale\*

Voci di costo	2020	2021	Delta	Delta %
<b>Costi del personale per ricerca e didattica</b>	<b>6.736.136</b>	<b>6.838.227</b>	<b>102.091</b>	<b>1,52%</b>
Personale docente e ricercatore	4.024.152	4.341.854	317.702	7,89%
Collaborazioni scientifiche	319.357	242.662	-76.695	-24,02%
Docenti a contratto	182.477	143.670	-38.807	-21,27%
Esperti linguistici	1.499.594	1.418.244	-81.350	-5,42%
Docenti di lingua e cultura italiana	501.542	389.726	-111.816	-22,29%
Docenti comandati e incaricati	80.988	75.988	-5.000	-6,17%
Altri costi per il sostegno alla didattica	37.600	108.549	70.949	188,69%
Incentivazione impegno didattico, incarichi aggiuntivi, premialità, etc.	90.426	117.534	27.108	29,98%
<b>Costi del personale dirigente e T-A</b>	<b>5.479.076</b>	<b>5.492.442</b>	<b>13.366</b>	<b>0,24%</b>
Personale dirigente e T-A di ruolo e non	4.721.868	4.654.700	-67.168	-1,42%
Personale comandato	0	37.403	37.403	nc
Trattamento accessorio e indennità lingua personale T-A	646.940	674.202	27.262	4,21%
Altri costi del personale	110.268	126.137	15.869	14,39%

\*Valori calcolati con l'esclusione dell'Irap e comprensivi degli accantonamenti a f.do rischi ed oneri

In base alle evidenze descritte, il Nucleo di Valutazione:

esprime un giudizio positivo sul bilancio di esercizio dell'Ateneo, auspicando che l'Ateneo:

- possa invertire, già dal prossimo esercizio, la tendenza del taglio di risorse per interventi a sostegno degli studenti (-27,98% nel 2020 e - 20,71% nel 2021);
- analizzi attentamente la ragione della flessione dei proventi per la didattica, con particolare riferimento alle lauree triennali e magistrali e, allo stesso tempo, valorizzi ancora di più la propria identità di Università per Stranieri;
- salvaguardi, per quanto possibile ed opportuno, le figure professionali che la contraddistinguono rispetto alle altre università (CEL, Docenti di Lingua e Cultura Italiana);
- faccia particolare attenzione alle politiche di reclutamento nell'ottica di un progressivo miglioramento dei risultati della ricerca e dei connessi riflessi premiali, anche alla luce degli effetti negativi che una inadeguata politica di reclutamento provoca all'interno dell'esercizio VQR, dove il relativo indicatore IRAS 2 viene adeguatamente valorizzato agli effetti dell'FFO;
- possa coniugare la necessaria prudenza di gestione con un rilancio di impieghi strategici per lo sviluppo e la crescita dell'Ateneo.

Perugia, 22 giugno 2022

Il Coordinatore  
del Nucleo di Valutazione  
f.to prof. Francesco Duranti